

**ABBONAMENTO**

PER TRIMESTRE  
 Genova. L. n. 2. 80  
 Provincia  
 (franco di  
 Posta) . . . 4. 30

Esce il Martedì,  
 Giovedì e Sabato  
 di ogni settimana  
 regolarmente, oltre  
 i Supplementi ri-  
 chiesti dalle circo-  
 stanze, i quali sa-  
 ranno distribuiti  
*gratis* agli abbonati.

Le Lettere ed i  
 Mandati Postali si  
 dirigeranno Fran-  
 chisti al Gerente del  
 Giornale.

A quest' Ufficio si  
 distribuisce la Voce  
 NEL DESERTO al Lt-  
 nedì e Venerdì. Ca-  
 dun Num. cent. 15.



**Il Popolo di Genova aspetta il Giudizio dei Vandali.**

I Signori Abbonati, ai quali scade l'abbonamento sono pregati a rinnovarlo per non soffrir ritardo nella spedizione.

**AI SEDICENTI CATTOLICI DEL CATTOLICO !!**

Livido per rabbia canina, ma coperto di una pelle non sua, il *Cattolico* nel suo Numero 552 torna alla difesa dei Monarchi d' Europa, per molti dei quali egli trova insultante ed ingiusto il titolo di JENA dato loro dalla *Strega*... L'argomento suo è sempre lo stesso: il suo sillogismo non ha variato d'una sillaba: « Se i Monarchi d' Europa, egli ripete, fossero realmente Jene quali voi li appellaste, a quest' ora vi avrebbero già fatto trucidare, o Signori della *Strega*; perchè l' Jena è una bestia feroce che non risparmia veruno... ma voi vivete, dunque i Monarchi d' Europa non sono Jene » Egregiamente, o Preti del *Cattolico*. Quantunque buffoni e buffoni per eccellenza, si vede chiaro che di *Buffon* non leggeste mai un capitolo...

L' Jena feroce, l' Jena che non risparmia veruno, che semina di strage e di sangue il deserto, cesserà di essere Jena per questo solo che non assalga gli armati cittadini di una popolosa borgata? L' Jena che circo-scrive i suoi massacri nell' Arabia e nell' Africa, non potrà chiamarsi tale, perchè forse baldanzosa, insanguinata non si presenta alle porte di Bisanzio, di Parigi, di Genova? L' Jena dunque secondo voi, non sarà più Jena se non fa prova delle sue zanne sull'in-

tero genere umano?? Ah! Preti del *Cattolico*! E voi consumaste gli anni intieri a studiar logica, e voi vi lambiccaste il cervello per imparare ad accozzare un raziocinio, un sillogismo?... Ed è questa la vostra logica, il vostro senso comune? Usciamo dalla *Metafora*! — L' Imperatore di Russia, il vostro Mastai, il bimbo Imperatore, il *Clementissimo* Bomba cesseranno di esser tiranni assetati di sangue, tiranni che insultano a Dio e all' umanità, col pugnale, col capestro, col bastone, per ciò solo che fino ad ora non accoltellarono gli scrittori della *Strega*, per ciò solo che alle tante vittime non aggiunsero ancora gli *Stregoni* di Piazza Cattaneo? Ah Cattolici del *Cattolico*! Bisogna esser sinceri; in fatto di tirannia e di massa cri voi avete delle vedute assai grandi, dei principii di un'ampiezza smisurata... Discendenti quali siete dalla stirpe di chi massacrava gli Ugonotti e gli Albigesi, di chi iniziava le notti di San Bartolomeo, si vede che non mentite a voi medesimi... Noi v'intendiamo, ed abbiamo gli occhi aperti sulla nostra povera pelle! Il boia, il sicario, per voi non è boia o sicario, se non appende, se non accoltella l'intera schiatta umana! Grazie dell'avviso! Per voi che avete studiato Molina non esiste la *parvità di materia*, voi volete le cose in grande; energici per natura, voi sdegnate le mezze misure in tutto, e specialmente in fatto di forza e di massacri!... Preti del *Cattolico*! Noi fin da' primi anni vi conoscemmo abbastanza; non credevamo però che l'impudenza e la sfacciataggine vostra potesse giungere a tanto! E siete Preti, e vestite l'assisa del Dio di paco, e ingetate la stola

162

del Nazareno, ed avete le mani uote del Santo Grisma, e potete con occhio sereno guatare le stragi, osservare i massacri, gli strazi e con tutta coscienza farvi patrocinatori di chi versa il sangue innocente dei Redenti da Dio? Per voi non è un' Jena l' Imperatore di Russia, il Magno Nicola, che, pochi anni or sono, massacrava i vostri Vescovi, relegava i vostri Missionarii e TRECENTO vergini innocenti confinava nei ghiacci, nelle steppe della Siberia? Vedete, o Preti, che noi non vi parliamo di massacri politici, di vittime democratiche, di estermii di demagoghi. Non è per voi un' Jena questo Nicola, che *belva incoronata* fu chiamato dal vostro Montalembert e che più volte fu amaramente rimproverato e minacciato dal XVI Gregorio di feroce memoria? Non è per voi un' Jena il *binbo Imperatore*, puro sangue, vera emanazione di chi trucidava i sacri Ministri di Cracovia, di chi macchiava gli altari di sangue Levitico?... Vedete, o Preti, che noi non accenniamo nè ai massacri dei liberali di Milano e di Vienna, non parliamo delle forche, delle *pancate* del Lombardo-Veneto... Noi non parliamo dei nostri, ma bensì dei vostri martiri, dei vostri confessori, dei vostri campioni! Noi non ragioniamo del sangue dei liberali di cui è spruzzata ovunque la terra, ma bensì del sangue, delle carnificine dei vostri compagni, di quelli che un giorno vestivano le vostre divise, le vostre stole. Non è per voi un' Jena, un leopardo, una pantera il *Mitissimo Bomba*, che lascia morir di fame e d'inedia nei sotterranei d'una prigione ben CINQUECENTO Sacerdoti, ridotti a dormire sulla nuda terra e ad invidiare la misera razione del galeotto, del più vile forzato? Per voi queste teste coronate non sono Jene per ciò solo che non accoltellano gli Scrittori della STREGA... E voi siete Preti, e voi siete uomini??? E si può supporre che voi abbiate in seno un cuore di uomo??? Snaturati! ci è ben nota la vostra politica. Tutti i mezzi per voi son buoni purchè giungiate allo scopo... Siete pronti a perdonare all'Assassino di vostro Padre, se questo si arruoli nelle vostre file per assassinare i vostri nemici... Oggi vi servite della Croce di Cristo, e domani della barra di una forca... Oggi predicate da un Pergamo in Chiesa, gridando pace e penitenza, e domani siete pronti dall'alto di un palco lordo di sangue, a benedire alle Sante Stragi, ai Santi Massacri!!! Oggi (e Gregorio XVI ne è testimonia) voi maledite l'Imperatore di Russia, e domani ne lambite la mano intrisa di sangue, oggi lo chiamate scismatico e domani un Pio IX lo stringe al seno per averlo amico nella gran lotta delle tenebre colla luce, della forza brutale contro l'Intelletto... Voi siete pronti a dimenticar tutto, purchè la vostra barca cammini, purchè la vostra *navicella* s'avanzi... Ora siete superbi, ora umili; ora vi nascondete sotto il saio del Pellegrino Evangelico, ed ora sotto la casacca dell'Assassino; ora col Vangelo alla mano predicate la pace, ora la guerra; ora siete agnelli, ed ora pantere, ma sempre e poi sempre INFAMI!!! Noi abbiamo risposto al vostro argomento e crediamo di avere abbastanza provata la nostra asserzione, malgrado dei vostri futili e sciocchi raziocinii... Noi vi desidereremmo, se realmente fosse libera la stampa, sopra altri terreni nei quali ben volentieri ci trovereste pronti a lavorare di marra e di bidente, ma... Fate cuore, o Sedicenti Cattolici; voi avete le vostre profezie, e noi abbiamo le nostre... Voi siete schierati dietro ad una bandiera e noi dietro ad un'altra... La Provvidenza e gli uomini sceglieranno... Voi avete con voi un Re di Roma e una falange di baionette, e noi abbiamo con noi il GENERE UMANO...

*Il seguente Articolo era già composto da qualche giorno, cioè appena si era conosciuta la discussione del 18 corrente alla Camera dei Deputati, ma per l'abbondanza della materia non si poté pubblicarlo. La Strega ha dovuto occuparsi dei Carabinieri e del Magistrato d' Appello e perciò ha dovuto lasciar indietro per poco gli onorevoli Deputati! Diamine! Trovandosi in concorrenza Carabinieri e Deputati, la Strega non poteva esitare ad imitare il Magistrato d' Appello, accordando la precedenza... ai Carabinieri! Si diano dunque pace i Signori Onorevoli, se questa volta si sono trovati a fronte un concorrente così pericoloso.*

#### CAMERA DEI DEPUTATI

#### INTERPELLANZA SULLA COMMISSIONE D' INCHIESTA SUI FATTI DELL' ULTIMA ( COSI' DETTA ) GUERRA

*D'Aviernoz.*— Domando la parola, ( *ilarità generale, i preti si fregano le mani, molti Deputati della destra si arriacciano il codino. Pinelli sorride al suo solito toccandosi sempre il battocchio.* )

*San Martino ( sotto voce, tirandolo per la falda dell' abito e toccandolo nel braccio ).*— Prudenza, D'Aviernoz mio! Finora non è ancor tempo! Me l'ha scritto Paschetta. Non vedete che il Ministero ha già cominciato a contentarvi colla striscia azzurra sulla bandiera? Se non avrete fretta, dalla striscia si verrà al resto, si passerà alla bandiera intiera! Prudenza!

*Deputati Savoardi.*— Doucement, Monsieur D'Aviernoz!

*Generale Bès.*— Adagio, Camerata! Chi va piano, va sano!

*D'Aviernoz.*— Io interpellò il Ministero sulla Commissione d'Inchiesta istituita sui fatti dell'ultima guerra ( *istupore generale* ). Io lo interpellò per sapere se intenda fare di pubblica ragione gli atti della medesima Commissione ( *stupore sempre crescente* ).

*San Martino.*— Di pubblica ragione?

*Ministri in coro.*— Di pubblica ragione?

*Deputati della destra ad una voce.*— Di pubblica ragione?

*Cavour.*— Io credo che l'onorevole ( *segni d'adesione da molte parti* ) Signor D'Aviernoz non abbia ben pesato...

*Voci a sinistra.*— Non è vero, Signor Ministro. D'Aviernoz pesa sempre moltissimo, massime quando parla...

*Cavour.*— Non abbia dico ben pesato la portata della sua proposizione. Sappiate, Signori, che in quest'affare si tratta nientemeno che di quindici volumi di roba!...

*Voci a destra.*— Cospetto! Quindici volumi! Misericordia! Come faranno a leggerli quei Deputati della destra che leggono piuttosto poco correntemente?

*Cavour.*— Io perciò credo che la Camera vi voterà contro. In tutte le cose ci vuol prudenza, ma nelle cose politiche poi ce ne vuole moltissima. Il mistero è la prima condizione per governar bene; imparate da me e da' miei colleghi che siamo misteriosi in quinto grado. Poi vedete bene... adesso la sessione sta per finire e voi volete eccitare delle burrasche in seno alla Camera proprio sul più bello? Io sono come quattro quinti di voi, Signori onorevoli; amo la mia quiete e cerco di evitare le burrasche più che posso...

*Asproni.*— Siete Ministro di Marina in Piemonte, e sarebbe bella che non temeste le burrasche? Col Centro Sdirigente al comando della Marina bisogna aver paura anche col mare in bonaccia...

*Menabrea.*— Io sono del parere del Signor Ministro. Non bisogna mettersi mai le corna in testa da loro stessi... Almeno in politica! Pazienza, quando ce le mettono gli altri ( *guardando D'Azeglio* ), ma da noi stessi!...

*D'Azeglio.*— Anch'io concordo coll'onorevole preopinante. Le corna, Signori Deputati, se si può, bisogna metterselo sempre in tasca ( *segni d'adesione da tutte le parti* ).

*Cavour.*— Io quindi concludo che la mozione del Generale D'Aviernoz venga respinta. Io nutro tutta la stima verso l'onorevole Generale, per tante altre utili riforme da lui proposte, come per es. quella dell'antica bandiera Sarda ( *applausi a destra; Ghigliani e Berghini felicitano D'Aviernoz con molte strette di mano; D'Aviernoz gongola dalla gioia* ), come quella della coccarda azzurra ( *applausi più frenetici dei primi* ); ma in questo dissenso da lui. Io sono pel mistero a qualunque modo. Nel silenzio e nel mistero, per me vi consistono le sole speranze d'Italia!

**Il Generale D' Aviernoz ed altri benemeriti continuano a fare delle modificazioni alla bandiera dello Stato. Che cosa vi resterà alla fine d' intatto? Lo Scudo di Savoia!**



Baldo — Protetto per le proprie lacrimose dalla speranza  
 e contro la prepotenza. Il unico pensiero d' Italia per me  
 è il Gran Turco (appuntato).  
 Voi a sinistra — Vi avverte che Gran Turco vuol dire  
 la Sicilia, o come si dice comunemente in Italia  
 Baldo — Accetta le due significazioni e non dubitate la  
 mia prepotenza. Baldo — Accetta le due significazioni e non dubitate la  
 prepotenza del mio  
 Baldo — Vi avverte che Gran Turco vuol dire  
 della Sicilia e del  
 Baldo — Vi avverte che Gran Turco vuol dire  
 della Sicilia e del  
 Baldo — Vi avverte che Gran Turco vuol dire  
 della Sicilia e del

Che un colpo di fucile lo mandasse in Sardegna il Colonnello  
 del 1871. Il sentimento è italiano. I comandi a questo punto  
 di Sicilia, è un soldato dello stesso il giorno il quale rimprovera  
 molto in tutto passando le frontiere. Avete notizie simili  
 i Generali del Gobetti.

**Balbo.** — Protesto per la proprietà letteraria delle speranze e contro la proposizione. L' unica speranza d' Italia per me è il Gran Turco (applausi).

**Voci a sinistra.** — Vi avverto che Gran Turco vuol anche dir meliga, o come si dice comunemente *polenta!*

**Balbo.** — Accetto le due significazioni e non ritratto la mia proposizione. Si Signori, l' unica speranza d' Italia e più specialmente del Piemonte è il Gran Turco (applausi a destra).

(Brofferio si alza. All' alzarsi di Brofferio molti Deputati della destra e del centro sono presi da dolori colici, altri bisbigliano e si dimenano come uno scorpione preso per la coda. Buffa si liscia i baffi alla Chinese e si prepara ad interromperlo).

**Brofferio.** — Sarà dunque vero che la Camera non trovi più altra sublimità ed altra gloria che nel discutere il prezzo dei pesci salati e delle pelli acconciate?

(Cavour fa molti segni affermativi; lo stesso fanno alcuni Deputati Abbonati al CORRIERE MERCANTILE. Uno di essi fra gli altri, essendo giorno piovoso, gli mostra l' ombrello in aria di minaccia. Anche Bollo si mostra in orgasmo alle ultime parole).

**Brofferio.** — Io sono col Deputato D' Aviernoz, ben' inteso lasciando stare i Preti Amandola e la coccarda azzurra, e non parlando che della questione di far pubblici gli atti della Commissione d' Inchiesta sull' ultima guerra. Io sono con lui, in quanto a questa pubblicazione, perchè essa può condurre alla scoperta dei traditori. (Nuovi dolori colici come sopra).

**Galvagno.** — Ha un bel dire il Deputato Brofferio, ma io vorrei che tutti i Deputati si convincessero una volta, che in queste cose il miglior espediente è quello di fare come faccio io... chiudervi sopra un occhio... (Bravo a destra).

**Brofferio.** — Ed io invece insisto per la pubblicità. Ciò deve interessare a tutti i partiti (segni di denegazione da molte parti della Camera). Ciò deve interessare in primo luogo a tutti i Generali che seggono nella Camera. (Tutti i Generali, meno Quaglia e Antonini, si alzano in massa per protestare, gridando: non è vero). Ciò deve interessare in sommo grado ai membri dell' antico Ministero Democratico...

**Buffa.** (tirandosi la punta dei baffi e passandosi la mano sulla testa calva colla solita aria da Mandarinino Chinese). — Protesto contro le parole del preopinante. Non è vero che la pubblicità possa interessarmi; non è vero niente affatto. Lo giuro...

**Voci a sinistra.** — Lo crediamo, lo crediamo! Non si sfiati a far troppe asseverazioni. Non ce n' è bisogno. Glielo crediamo sulla parola.

**Brofferio.** — Ciò potrebbe anche interessare il Ministero attuale, per provare che nei disastri non ci ha avuto parte.

**Cavour.** — Lasciamo star questo, è inutile...

**La Marmora.** — Contacc! Mi à i ero nèn a Noàra, mi à son andait a Parma con mia Division per nen troveme alla battaja, mi a son nèn battume coi Allmann; mi a son battume mac a Genua, Sor Aucat Brofferi. Cas pia guardia d' di lon ca le nèn; mi a son nèn battume coi Allmann, am son mac battume con coi Republiccan dla forca d' Avezzana e nen con d' autri. Ca lo sappia pura...

**Brofferio.** — Lo sappiamo bene, Signor Generale, come sappiamo ancora che combattendo sotto le mura di Genova l'avete bombardata.

**La Marmora.** — Che bombardament! Che bombardament! A le sta mac quaich peitta granata chi l' umma manda da San Benign ans l' Ospedal, così per podèi fe guarì i malavi. Lo li a le stait niente!

**Brofferio.** — Insomma io conchiudo che se ciò non può premere al Ministro La Marmora che non fu a Novara, deve però ben premere agli altri, anzi deve premere a tutti coloro che sentono la propria dignità, il proprio onore (Le gallerie applaudiscono, ma la destra e i due centri alle parole dignità e onore ridono sgangheratamente. Si passa ai voti ed è approvato l' ordine del giorno puro e semplice, ciò che vuol dire che della Commissione d' Inchiesta non se ne parlerà mai più. Così sia. Tra i contrarii vota un Orso... Serra).

#### GHIRIBIZZI.

— Con un colpo di facile fu ammazzato in Savoia il Colonnello del 48.<sup>o</sup> Reggimento (Savona). L'omicida a quanto ci viene riferito, è un soldato dello stesso Reggimento il quale riuscì a mettersi in salvo passando la frontiera... Avvisò salutare a tutti i Comandanti del Globo!!

— Nella Marina si nota da molti una nuova riforma, che consiste nei pantaloni di frustagno BLEU! Se si continua su questo piede non sarà difficile che con un ordine del giorno si imponga alla Marina di tingersi in BLEU anche la faccia...

— Di Roma buone notizie: coltelli che accoppiano i fufanti e le spie; sigari che portano via per complimento gli occhi dei fumatori... Appena Galvagno lesse quest' ultima notizia sul Risorgimento inviò subito attorno un Commissario il quale passasse in rivista i sigari della tabaccante che serve Sua Eccellenza... Guai a Galvagno se gli capitasse un di quei sigari...

— Si parla di una petizione portata attorno da alcuni codini matricolati, nella quale così per passatempo ed innocentemente si domanda la SOPPRESSIONE DELLA GUARDIA NAZIONALE... Militi Nazionali, se vi capita fra le mani quella petizione, la Strega vi raccomanda i PORTATORI... Hanno bisogno d' una lezione!!!

— Martedì il Battaglione Real Navi faceva sulla Piazza dell' Annunziata la solita parata alla processione di Santa Sabina. Si tennero per ben quattro ore i poveri soldati a piè d' arm affine d' impedir loro di parlare coi cittadini, dimodochè nella truppa si notò un salmeggiare, un sacramentare continuo... Bisogna proprio che certi Ufficiali Superiori, invece di comandar dei prodi soldati si credano d' aver sotto dei frati e dei novizi... Agli Ufficiali non fu permesso di accettare i graziosi inviti delle case vicine; insomma la parata fu fatta in piede di guerra, con tutte le formalità più bellicose... Che affari durevoli! Ci mancavano proprio le miccie ed i cannoni!...

— A Perugia fu pubblicamente punita con 20 colpi di bastone una donna che insultò alcuni che fumavano... Questi poveri papalini con uomini e donne alle spalle mi stanno freschi! Se il governo del Papa perdesse mai il bastone, addio potere! addio comando... Oh tempora! oh mores!... Oh tempi da morire!...

#### POZZO NERO.

— Abbiamo notizie di alcuni mercati di Cristi... Il Nero del Monte, che pesa più di tutti, fu portato da un buon uomo, mercè la somma sborsata di Ln. 500!!! Bagatella da niente... Mettersi al pericolo di rovinarsi il vaso e spendere 500 lire! Maledetto!... E poi dicono che si cammina?

— Un nostro corrispondente ci dà delle notizie intorno a un certo Prete *Giaretta* di Toirano che meritano veramente d' essere conosciute. Costui dopo essersi fatto dichiarare erede universale dalla propria madre, riducendo così alla sola porzione legittima il patrimonio di un fratello e di tre sorelle, si diverte anche a far testare i morti (il modo lo sa lui). Oltretutto è stato cagione che un disgraziato infermo del Comune di Boissano morisse senza i conforti della Religione, avendogli detto che era necessario che per la salvazione dell' anima sua, gli portasse il viatico egli stesso, al che essendosi opposto il Parroco per non far nascere disordini moriva prima d' essere viaticato. E sapete che cos' è in fatto d' istruzione questo Don *Giaretta*? Quando faceva scuola ai ragazzi, insegnava loro che il Medio Evo era un bell' uomo, e che l' *Arcopago* era un gran Generale della Repubblica Greca!

— Sappiamo da buona fonte che la prima donna del Teatro Carlo Felice, l' Egregia cantante Signora *Barbieri-Nini*, sta per consacrare a beneficio dell' Emigrazione metà della propria serata. Se essa si fosse prestata a cantare in qualunque altra sera avrebbe già abbastanza ben meritato della pubblica riconoscenza, ma cedendo a tal' uopo la serata riservata a proprio beneficio, non troviamo parole per lodarla quanto essa merita. Un così squisito tratto di generosità deve ottenere un tributo d' ammirazione e di gratitudine da chiunque ama l' Emigrazione e sa apprezzar l' arte che protegge la sventura. Finora avevamo conosciuta la Signora *Barbieri-Nini* come una somma cantante nel *Buondelmonte*, nei *Lombardi* e soprattutto nell' *Anna-Bolena*, ma da questo punto l' ammiriamo assai più pel suo nobile sentire e pel cuor generoso.

Sabbato daremo per articolo: L' OMBRA DI SAN PIETRO IN VATICANO NEL 1851!

GIACOMO GINOCCHIO, Redattore Responsabile.

Il Proprietario dell' Albergo *Lo Scopritore Colombo*, ora denominato Grande Albergo e Ristoratore dell' *Immortale Colombo*, si fa un dovere di avvisare il Pubblico d' aver traslocato il suo Stabilimento nel Palazzo Rolla, Piazza San Domenico, la di cui bella e centrale posizione unita ad un servizio eseguito in modo da non lasciar nulla a desiderare, gli assicura più che mai la stima delle persone che si degnarono concedergli l' onorevole loro preferenza.

Tipografia Daguino.